



COMUNE DI PRATO

Servizio Pubblica Istruzione

U.O. Refezione Scolastica

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA

ART. 1

Istituzione e finalità della Commissione Mensa Cittadina e delle Commissioni Mensa di Istituto

1. E' istituita la Commissione Mensa Cittadina, d'ora in poi richiamata con la sigla CMC, con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.
2. Con le stesse finalità di cui al comma precedente, i singoli Istituti Scolastici i cui utenti utilizzano il servizio di refezione, possono istituire al loro interno le Commissioni Mensa d'Istituto, d'ora in poi richiamate con la sigla CMI.

ART.2

Compiti delle Commissioni Mensa

1. I compiti delle Commissioni Mensa sono:
 - ✓ Collaborare con l'Amministrazione e con i servizi della ASL alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare una educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini e dei loro genitori, insegnanti e personale non docente.
 - ✓ Promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.

ART.3

Composizione, formazione e durata in carica dei membri della Commissione Mensa Cittadina

1. La CMC è composta da:

- N. 1 rappresentante dei genitori per ogni Istituto Scolastico (compreso tra questi i servizi comunali dell'infanzia) che utilizza, anche in un solo suo plesso, il servizio di refezione. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che l'istituto riterrà più idonee, con l'unico vincolo che tale rappresentante deve fare parte anche della CMI, di cui al successivo articolo 5;
- N. 1 rappresentante del personale docente e non docente per ogni Istituto Scolastico (compreso tra questi un rappresentante del personale dei servizi comunali dell'infanzia) che utilizza, anche in un solo suo plesso, il servizio di refezione. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che l'istituto riterrà più idonee;
- N. 2 rappresentanti della A.S.L., nominato dal Direttore dell'Azienda;
- N. 2 rappresentanti dell'unità operativa che gestisce gli aspetti qualitativi del servizio di refezione scolastica, nominati dal dirigente del Servizio Pubblica Istruzione;

Sono inoltre invitati permanenti alla CMC:

- L'Assessore alle Politiche Educative o suo delegato;
- Il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della CMC:

- I Dirigenti degli istituti scolastici che fruiscono del servizio refezione;
- Esperti della ASL 4 di Prato in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- I titolari delle ditte cui sono affidati gli appalti dei servizi e delle forniture per la realizzazione del servizio;

- I dipendenti del servizio Pubblica Istruzione cui sono affidate le funzioni inerenti la gestione amministrativa e qualitativa degli appalti, la gestione delle cucine comunali, la gestione delle iscrizioni e della contabilità del servizio;
- Altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la CMC.

2. Non potranno essere nominati membri della CMC gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione.

3. I componenti della commissione mensa cittadina vengono nominati annualmente, entro il mese di settembre, e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico;

4. I nominativi dei membri incaricati di far parte della commissione mensa cittadina vengono comunicati al Servizio Pubblica Istruzione, Unità Operativa Refezione Scolastica, entro il 15 ottobre di ogni anno. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

ART.4

Funzioni e prerogative dei membri della Commissione Mensa Cittadina

1. I membri della CMC svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- Partecipano con diritto di proposta e di voto alle riunioni della commissione;
- Svolgono funzione di portavoce e di referente per la CMI di cui fanno parte;
- Verificano il rispetto dei principi stabiliti nella Carta dei Servizi;

- Partecipano a visite nei centri cottura, sia gestiti dalle ditte appaltatrici sia a gestione diretta del Comune, volte a verificare la qualità dei prodotti alimentari usati per la preparazione dei pasti, i sistemi di cottura e confezionamento, il comportamento igienico-sanitario di tutto il personale impegnato nelle diverse fasi di lavoro;
- Fino a due visite mensili potranno essere autonomamente decise da almeno due componenti la commissione ed essere effettuate senza preavviso in tutti i centri cottura;
- Altre visite potranno essere effettuate con la partecipazione del personale della Unità Operativa Refezione Scolastica;
- Durante le visite, i componenti la CMC manterranno una condotta conforme alle disposizioni igieniche e comportamentali che saranno definite dal responsabile della Unità Operativa Refezione Scolastica e che verranno comunicate nella prima riunione della CMC;
- Per ciascuna visita effettuata, i membri della CMC partecipanti al sopralluogo redigeranno una scheda di valutazione, che verrà consegnata ai rappresentanti della CMC nella prima riunione della commissione. Tali schede dovranno pervenire compilate all'U.O. Refezione Scolastica, entro 3 gg dalla verifica.

ART. 5

Composizione, formazione e durata in carica dei membri delle Commissioni Mensa d'Istituto

1. La definizione della composizione della Commissione Mensa d'Istituto è demandata alle scelte autonome dei singoli istituti scolastici, comprese tra questi le scuole dell'infanzia, con il solo vincolo di prevedere che il membro individuato a far parte della CMC faccia parte anche della CMI e ne svolga le funzioni di portavoce;
2. I componenti delle commissioni mensa d'istituto vengono nominati annualmente, entro il mese di settembre, e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico;

3. I nominativi dei membri incaricati di far parte delle commissioni mensa d'istituto vengono comunicati al Servizio Pubblica Istruzione, Unità Operativa Refezione Scolastica entro il 15 ottobre di ogni anno. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

ART. 6

Funzioni e prerogative dei membri delle Commissioni Mensa d'Istituto

2. I membri della CMI svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- Partecipano alle riunioni della commissione secondo le modalità stabilite dall'istituto scolastico;
- Sono informati sui lavori e le decisioni assunte dalla CMC da parte del portavoce/referente di cui all'art.5;
- Partecipano a visite nei locali ove avviene la consumazione dei pasti, volte a verificare la quantità e la qualità dei prodotti serviti, presenziando a tutte le operazioni dalla distribuzione al riordino, dalla pulizia alla sanificazione, etc.
- Fino a due visite mensili potranno essere autonomamente decise da almeno due componenti la commissione d'istituto ed essere effettuate senza preavviso in tutti refettori;
- Altre visite potranno essere effettuate con la partecipazione del personale della Unità Operativa Refezione Scolastica o a seguito di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- Durante le visite, i componenti la CMI manterranno una condotta conforme alle disposizioni igieniche e comportamentali che saranno comunicate dal responsabile della Unità Operativa Refezione Scolastica;
- Per ciascuna visita effettuata, i membri della CMI partecipanti al sopralluogo redigeranno una scheda di valutazione che verrà consegnata ai rappresentanti della CMI dai membri della CMC. Tale schede dovranno pervenire all'U.O. Refezione Scolastica, entro 3 gg dalla verifica.

ART. 7

Insediamiento e riunioni delle commissioni

1. La CMC si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni di tutti gli organi competenti all'individuazione dei membri o comunque, il 30 novembre di ogni anno, a condizione che siano pervenute almeno il 50% delle nomine totali previste.

2. La CMC si riunisce ordinariamente con cadenza almeno trimestrale e straordinariamente su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione stessa o su richiesta di almeno 5 membri.

3. La prima riunione è convocata dall'Amministrazione Comunale entro il 15 dicembre di ogni anno, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.

4. Le riunioni ordinarie della CMC devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo fax o email, almeno cinque giorni prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni uno.

5. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide con la presenza del 50% dei componenti in carica, in 1° convocazione, e con la presenza di almeno 10 componenti, in 2° convocazione.

6. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, sia stato assente tre volte consecutivamente, senza aver inviato motivata giustificazione.

7. I componenti della CMC e delle CMI non percepiscono alcun compenso.

ART 8

Organi della commissioni

1. Gli organi della CMC sono:

✓ **Il Presidente:** viene nominato all'interno della commissione nel corso della prima riunione. Il Presidente convocherà e presiederà le sedute della commissione mensa.

✓ **Il Segretario:** la funzione di segretario viene svolta da un dipendente della UO refezione scolastica. Ha il compito di redigere i verbali delle riunioni svolte, di raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche, di trasmettere copia dei verbali di riunione agli istituti scolastici, all'Amministrazione Comunale e ai responsabili delle U.O. Igiene Alimenti e Nutrizione ed Igiene Alimenti Origine Animale dell'A.S.L. territorialmente competente.

2. Gli organi delle CMI sono stabiliti in modo autonomo dai singoli istituti.

ART. 9

Norma transitoria

1. Sino alla nomina della CMC e delle CMI previste dal presente regolamento proseguono le loro funzioni le Commissioni nominate seguendo la precedente regolamentazione.